
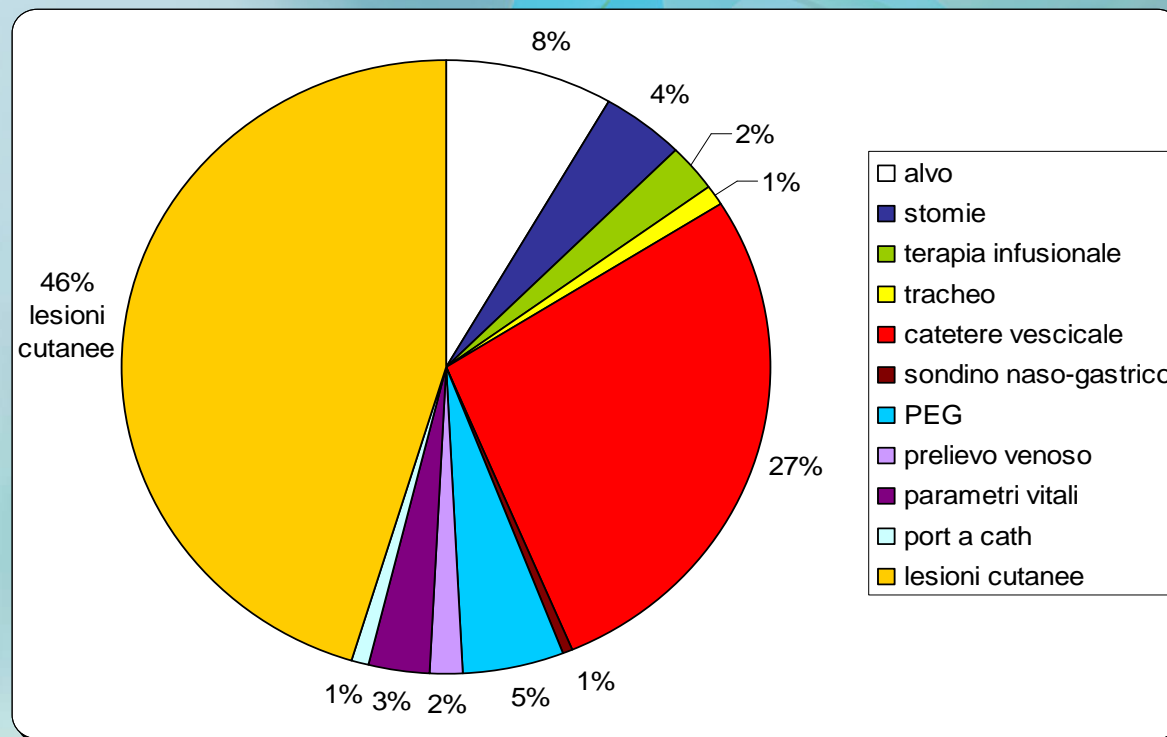
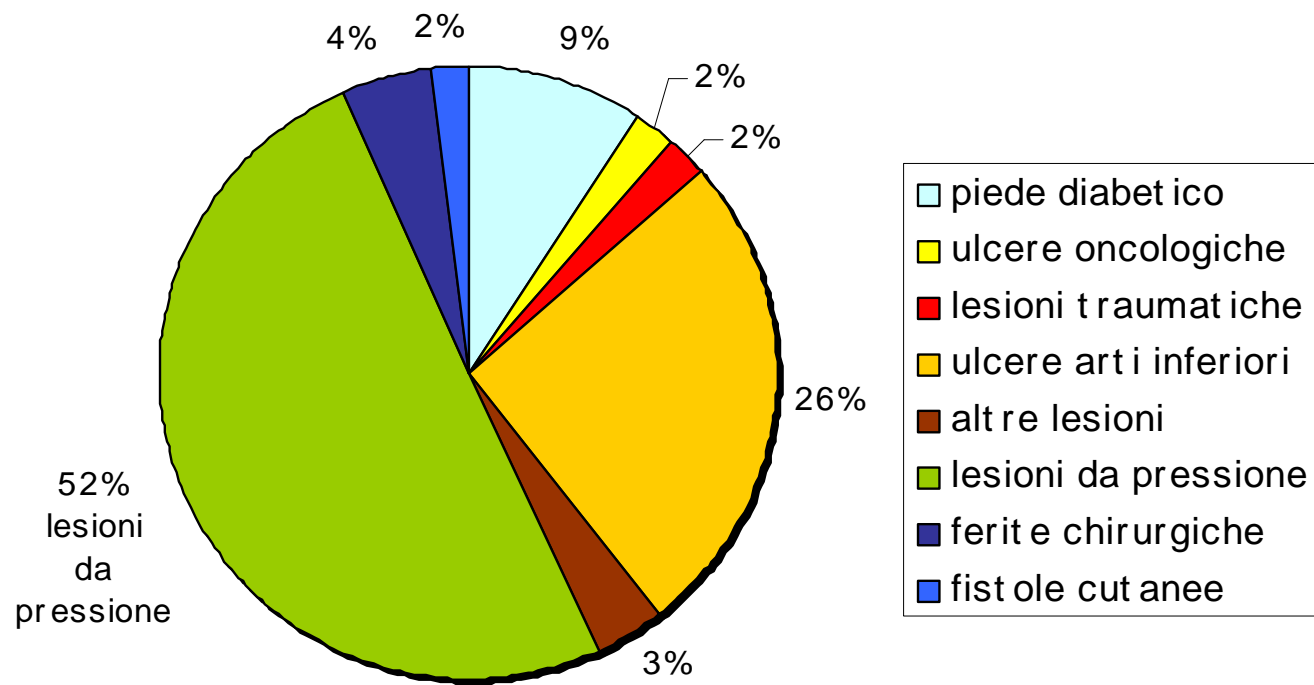
A stylized illustration of a plant stem with several leaves. The leaves are rendered in shades of light blue and cyan, with some green at the base of the stem. The background is a soft, light blue gradient with faint, radiating lines suggesting light rays.

Un po' di numeri.....
Della Fondazione Maddalena
Grassi

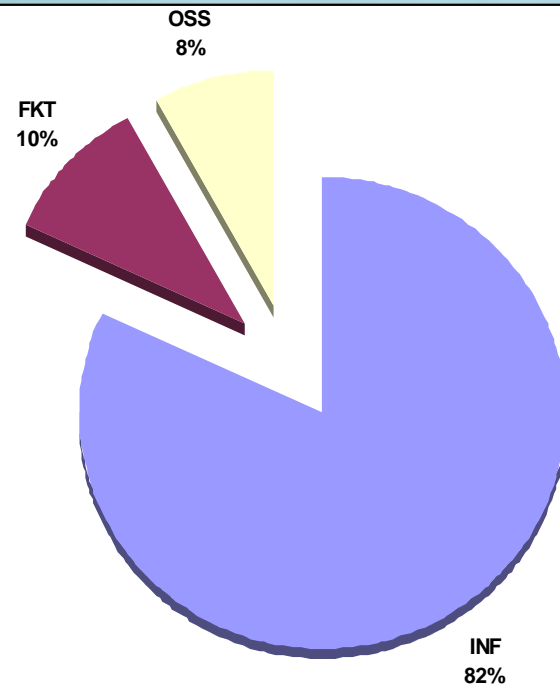
- 
- La Fondazione Maddalena Grassi e' presente sul territorio di Milano nell'erogazione di assistenza domiciliare da 20 anni, inizialmente come volontariato, poi come ente accreditato con la Asl per le cure domiciliari.
 - La prima forma di assistenza erogata e' stata sicuramente quella ai malati di aids a livello domiciliare (nel territorio di Milano Citta' e distretti di Monza) e residenziale (abbiamo 2 case alloggio per malati di aids una a Seveso ed una a concorezzo). Insieme a questa tipologia di assistenza e' partito nello stesso periodo anche un appalto con la Asl di Milano per la gestione domiciliare di pazienti che dovevano proseguire le cure ospedaliere.

- Le principali attività sanitarie erogate al domicilio erano:

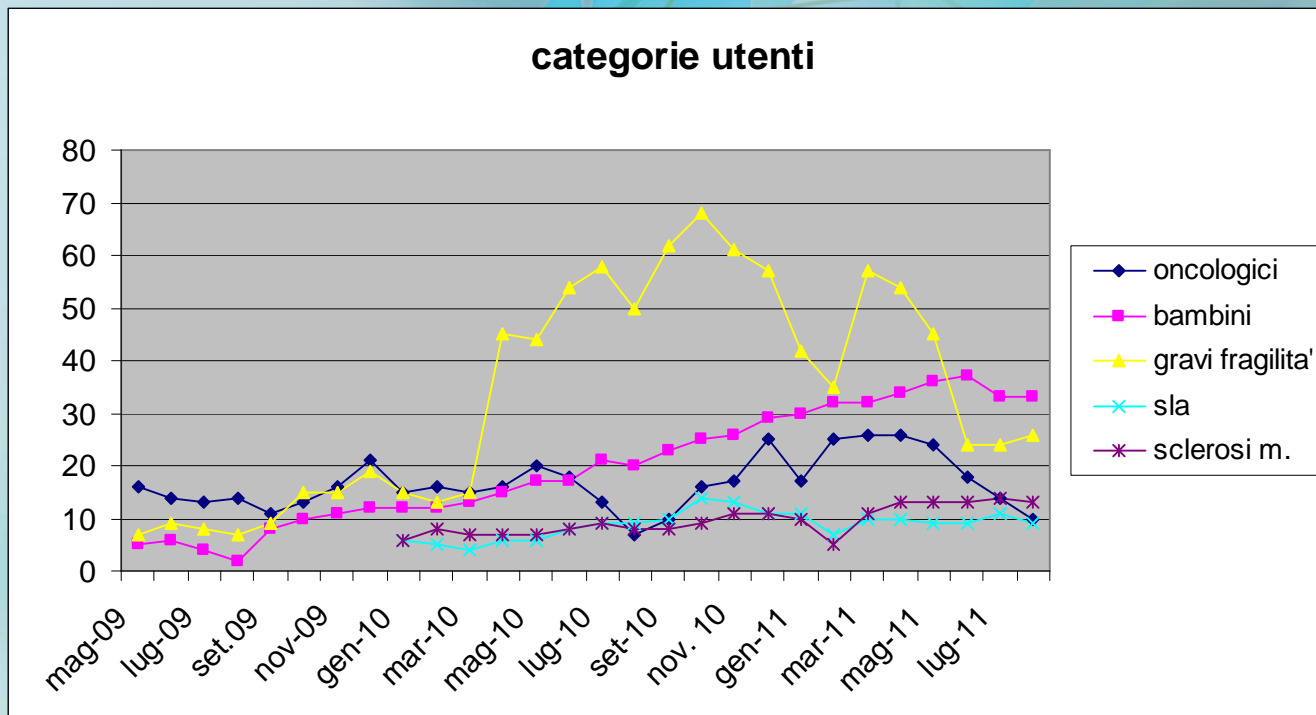


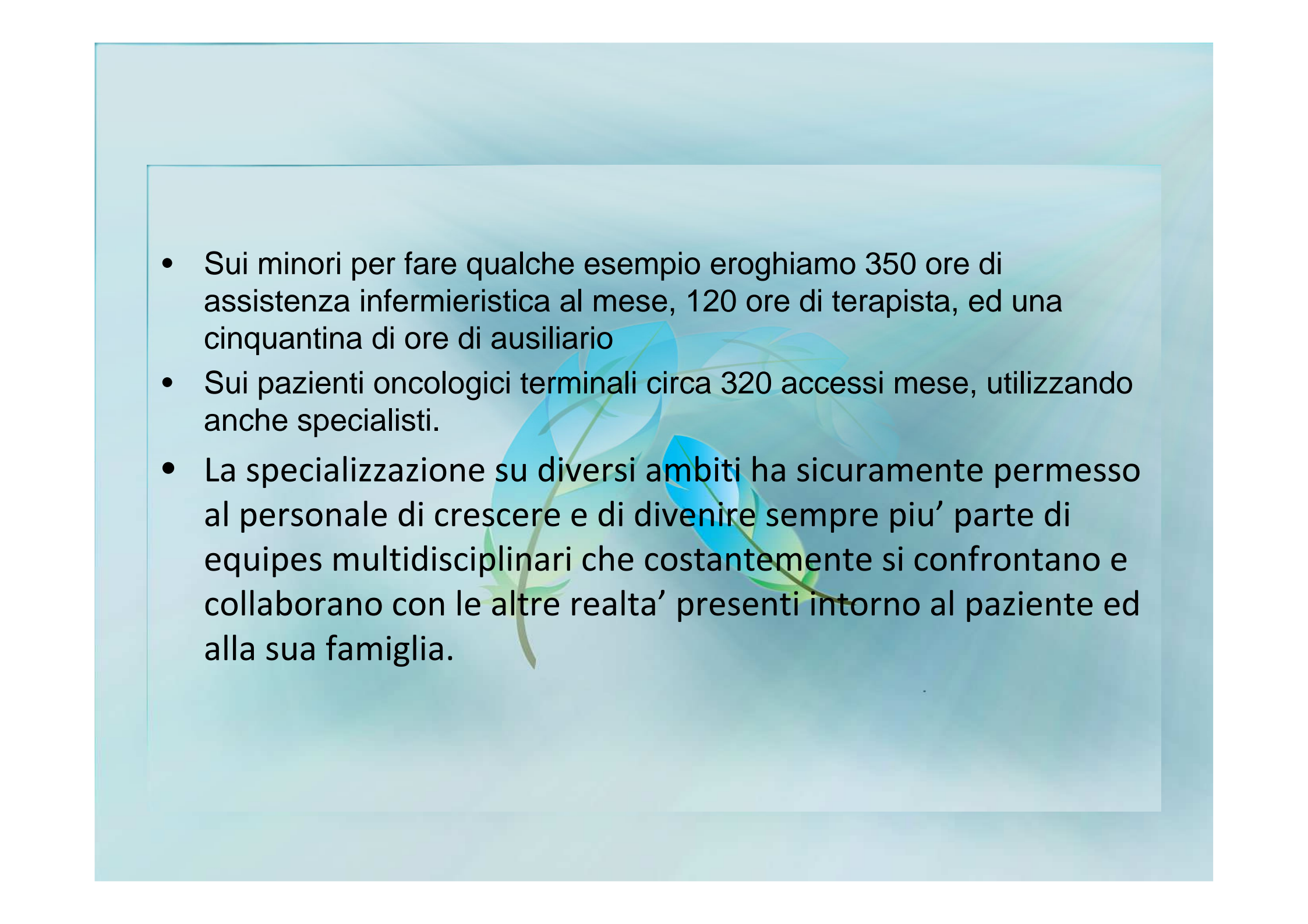


- I pazienti seguiti a domicilio nei primi 15 anni di attivita' si sono man mano incrementati fino a raggiungere un numero di utenti anno pari a circa 1700, arrivando ad erogare 70000 accessi/anno.



- Dal 2009 le tipologie di pazienti con accesso all'adi si sono incrementate e sono cresciute le complessita' gestite a livello domiciliare



- 
- Sui minori per fare qualche esempio eroghiamo 350 ore di assistenza infermieristica al mese, 120 ore di terapeuta, ed una cinquantina di ore di ausiliario
 - Sui pazienti oncologici terminali circa 320 accessi mese, utilizzando anche specialisti.
 - La specializzazione su diversi ambiti ha sicuramente permesso al personale di crescere e di divenire sempre più parte di équipes multidisciplinari che costantemente si confrontano e collaborano con le altre realtà presenti intorno al paziente ed alla sua famiglia.

- Ecco ad esempio che per i minori e' nato un lavoro di rete efficace: si organizzano incontri di confronto, discussioni in equipe allargate, si sono definiti criteri con alcune strutture per meglio lavorare con e per queste famiglie. Si sono presi contatti con realta' di supporto sociale, giuridico (bambini maltrattati o in situazioni di incuria), si sta tentando di capire come coinvolgere il mediatore culturale (necessario per i casi sempre piu' in crescita di minori stranieri con varie patologie). Si e' fatta una collaborazione con l'opera San Benedetto che fornisce supporto per varie pratiche e sostegno educativo. Questi solo alcuni esempi. I minori che trattiamo sono tutti affetti da malattie gravemente invalidanti e spesso mortali. Abbiamo anche alcuni accessi per prestazioni nelle scuole. Interveniamo anche nell'accompagnamento per l'inserimento degli stessi presso asili e scuole.



ERROR: ioerror
OFFENDING COMMAND: image
STACK: